

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano,
Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa
Provincia di Bologna



PSC

**PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI
DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE
AREA BAZZANESE**

**CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.**

VERBALE CONCLUSIVO

Seduta del 29 luglio 2011

Unione Comuni Valle Samoggia
P.G. 0011951 Class. 01-09
del 08/08/2011



* / / 0 0 3 2 2 9 6 *

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. I documenti di pianificazione prodotti dall'Associazione	pag. 4
3. Svolgimento della Conferenza di Pianificazione	pag. 6
4. Prima seduta della Conferenza: l'apertura	pag. 9
5. Primo Incontro Tematico: Territorio urbano, Sistema insediativo, dei Servizi e della Mobilità	pag. 12
6. Secondo Incontro Tematico: Sistema storico, naturale ed ambientale; Territorio Rurale	pag. 14
7. Seconda seduta della Conferenza: presentazione Varianti ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.	pag. 17
8. Terza seduta della Conferenza: i contributi tecnici preliminari da parte degli Enti partecipanti	pag. 19
9. Sospensione dei lavori della Conferenza	pag. 22
10. Tavoli Tecnici	pag. 22
11. Quarta seduta della Conferenza: la riapertura, le risposte ai contributi tecnici preliminari e gli elaborati integrativi	pag. 23
12. Quinta seduta della Conferenza: i contributi definitivi degli Enti partecipanti	pag. 25
13. La concertazione con le Associazioni economiche e sociali	pag. 28
14. Sesta seduta della Conferenza: la chiusura	pag. 29
15. Elenco Documenti inerenti alla Conferenza	pag. 36

1. PREMESSA

La Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" pubblicata sul B.U.R.E.R n° 52 del 27 marzo 2000, e ss.mm.ii., individua il Piano Strutturale Comunale (PSC) quale strumento di pianificazione urbanistica generale che, con riguardo a tutto il territorio comunale, delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso.

L'art. 15 della citata L.R. 20/2000, e ss.mm.ii., prevede che i Comuni e la Provincia possono promuovere accordi territoriali per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni ovvero per coordinare l'attuazione delle previsioni dei piani urbanistici, nonché stipulare accordi territoriali per lo svolgimento in collaborazione di tutte o in parte delle funzioni di pianificazione urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito ufficio di piano per la redazione e la gestione degli stessi.

La Comunità Montana Valle del Samoggia (a cui è subentrata l'Unione di Comuni Valle del Samoggia dall'autunno 2009) e i **Comuni dell'Associazione Area Bazzanese**, con atto Rep. CM n. 32/2006 depositato presso l'Unione di Comuni Valle del Samoggia, in data 17 maggio 2006 hanno stipulato una **convenzione** per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'"Ufficio di Piano Area Bazzanese".

In data 17 maggio 2006 è stato sottoscritto un **Accordo Territoriale con la Provincia di Bologna** ed avviato le procedure per usufruire di finanziamenti regionali per "l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica".

In data 27 giugno 2006 si è proceduto alla sottoscrizione della **Convenzione con la Regione Emilia-Romagna**, Servizio Monitoraggio del Sistema Insediativo, al fine di ottenere un finanziamento all'Associazione Intercomunale Area Bazzanese, ai sensi della Delib. G. R. 12 settembre 2005, n. 1455.

In data 2 marzo 2009 è stato stipulato il **"Contratto in forma pubblica per l'aggiudicazione dell'incarico di redazione dei nuovi strumenti urbanistici dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa: Piano Strutturale Comunale in ottemperanza della Legge della Regione Emilia Romagna n. 20/2000 "Disciplina Generale sulla Tutela e l'uso del territorio" e relativi atti collegati."** Affidando tale incarico all'**Associazione Temporanea di Impresa (d'ora in avanti A.T.I.) PSC Area Bazzanese**.

L'art. 13 della richiamata L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., nel disciplinare il procedimento per l'elaborazione e l'approvazione del PSC e sue varianti prevede che i Comuni, nella fase di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conformino la propria attività al metodo della concertazione istituzionale con gli Enti pubblici territoriali e con le Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, attraverso gli strumenti della Conferenza e gli Accordi di Pianificazione, disciplinati dall'art. 14 della medesima legge regionale e ss.mm.ii.

La Conferenza di Pianificazione ha la finalità di costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché di esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate dal Documento Preliminare.

A tale scopo, la Conferenza stessa prevede l'acquisizione da parte dell'Associazione Intercomunale procedente dei contributi collaborativi, da parte degli Enti territoriali cointeressati dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, delle altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, nonché le Associazioni economiche e sociali interessate, attraverso l'integrazione delle diverse competenze e la ricerca della condivisione degli obiettivi generali e delle scelte strategiche di piano.

Detta conferenza ha pertanto natura istruttoria, essendo diretta a mettere a disposizione dell'Associazione Intercomunale Area Bazzanese procedente i contributi collaborativi, nonché le valutazioni e proposte in merito agli obiettivi ed alle scelte generali di pianificazione delineate nel Documento Preliminare.

L'art. 32, comma 2 della L.R. 20/2000, e ss.mm.ii., relativo al procedimento di approvazione del PSC, prevede l'elaborazione, da parte dell'Amministrazione procedente, del Documento Preliminare del Piano e la convocazione della Conferenza di Pianificazione per l'esame congiunto del medesimo documento, alla quale sono invitati a partecipare la Provincia, i Comuni contermini, ovvero quelli individuati dal PTCP ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge medesima, la Comunità Montana/Unione di Comuni e gli Enti di gestione delle aree naturali protette territorialmente interessate.

Parimenti all'art. 14 della citata legge si stabilisce che:

- "in conclusione della Conferenza di Pianificazione, ... , il Comune e la Provincia, in caso di PSC, possono stipulare, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla chiusura dei lavori della Conferenza, un *Accordo di Pianificazione* che definisca *l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie.*" ...
- "L'accordo di pianificazione può avere riguardo ai contenuti di altri strumenti di pianificazione ovvero di atti di governo del territorio connessi alle previsioni del piano in corso di attuazione."
- "Nella predisposizione e approvazione del PSC il Comune *tiene comunque conto dei contributi conoscitivi e delle valutazioni espressi in sede di Conferenza di Pianificazione e si conforma alle determinazioni eventualmente concordate con l'accordo di pianificazione.*"

2. I DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE PRODOTTI DALL'ASSOCIAZIONE

Sulla base della deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei Piani e sulla Conferenza di Pianificazione, l'Associazione Intercomunale Area Bazzanese, attraverso l'Ufficio di Piano e l'A.T.I. PSC Area Bazzanese, ha elaborato i **documenti necessari all'apertura della Conferenza di Pianificazione** (Documento Preliminare unico comprendente: la Relazione, lo Schema preliminare di assetto territoriale e suoi allegati, la Valutazione preliminare di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT – VAS) e il Quadro Conoscitivo allegato)

I suddetti elaborati sono stati approvati dalle Giunte comunali, come previsto dall'art. 32, comma 2, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., con i seguenti atti:

Comune di Bazzano	n. 17	del 09/03/2011
Comune di Castello di Serravalle	n. 36	del 10/03/2011
Comune di Crespellano	n. 12	del 09/03/2011
Comune di Monte San Pietron.	15	del 10/03/2011
Comune di Monteveglio	n. 18	del 10/03/2011
Comune di Savigno	n. 17	del 10/03/2011
Comune di Zola Predosa	n. 31	del 09/03/2011

In vista dell'apertura della Conferenza di Pianificazione prevista nell'ambito di approvazione del Piano Strutturale dei Comuni Associati, con avviso prot. 3516/01-09 del 11 marzo 2011 e successivi, (richiamati nel dettaglio al successivo paragrafo n. 3), i Sindaci dell'Associazione Area Bazzanese hanno convocato la **seduta preliminare di apertura** in data **21 marzo 2011**, inviando in allegato agli Enti ed Istituzioni invitati alla Conferenza, anche copia digitale dei documenti pianificatori appositamente predisposti al fine di consentire loro le opportune attività istruttorie, e per l'illustrazione di una prima bozza di programma di lavoro da sottoporre poi all'approvazione della Conferenza di Pianificazione.

Sulla base delle richieste avanzate dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, con Nota prot. n. 6159/01-09 del 29/04/2011, è stata comunicata la **Sospensione dei lavori della Conferenza**, resasi necessaria per apportare le integrazioni, gli approfondimenti e le modifiche ai contenuti del Documento Preliminare, richieste dagli Enti partecipanti.

Nel periodo di sospensione dei lavori si sono svolti **Tavoli Tecnici tematici** con gli Enti competenti al rilascio dei pareri, delle intese e degli atti di assenso comunque denominati, e le Amministrazioni coinvolte o interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, tra i quali gli Enti competenti in materia ambientale.

Con Nota Prot. n. 8419/01-09 del 09/06/2011 è stata convocata la seduta di **Riapertura della Conferenza di Pianificazione** per il giorno **20 giugno 2011**, insieme alle **successive sedute del 13 e 29 luglio 2011**.

A seguito della consegna dei Documenti ed allo svolgimento della Prima seduta della Conferenza di Pianificazione e dei primi due Incontri Tematici del **31 marzo 2011** e **6 aprile 2011** sono pervenute n. **2 segnalazioni** in cui ENAC (prot. n. 5492/01-09 del 19/04/2011) e il Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (prot. n. 6052/01-09 del 28/04/2011 e n. 6416/01-09 del 04/05/2011) hanno dichiarato di non essere coinvolti e/o interessati dall'esercizio delle funzioni di pianificazione territoriale in oggetto.

A partire dal 4 aprile 2011 sono pervenuti dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione (incluse le Amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, delle intese e degli atti di assenso comunque denominati, e le Amministrazioni coinvolte o interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazione) n. **18 contributi tecnici preliminari** alla Conferenza di Pianificazione (singolarmente richiamati nel successivo paragrafo n. 8)

A partire dal 12 aprile 2011, per espletare la concertazione con le Associazioni economico sociali, sono stati effettuati una serie di incontri del **Forum delle Associazioni**.

Dopo il ricevimento delle prime valutazioni e contributi tecnici da parte degli Enti partecipanti, sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. **Quadro di sintesi** dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese (**Allegato n. 1** al presente verbale)
2. **Politiche di qualificazione e consolidamento nei centri abitati di confine** – indirizzi per la concertazione urbanistica intercomunale.
3. **Varianti minori ai PRG** (art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 comma 2 L.R. 20/2000) – **Relazione**.
4. **Varianti minori ai PRG** (art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 comma 2 L.R. 20/2000) – **Schede esplicative e documentazione allegata**.
5. **Varianti anticipatorie** (art. 41 comma 4-bis e art. 28 L.R. 20/2000) – Schede esplicative e Documentazione allegata.

Tale documentazione è stata consegnata nella Seduta di riapertura di Conferenza – lunedì 20 giugno 2011 e trasmessa in copia agli Enti partecipanti alla Conferenza non presenti nella seduta del 20 giugno 2011.

Si è inoltre provveduto a predisporre i seguenti documenti:

6. **Tabella riepilogativa dei contributi** consegnati dagli Enti competenti in materia **ambientale** alla Conferenza di Pianificazione (**Allegato n. 2** al presente verbale), contenente anche la sintesi del lavoro dei tavoli tecnici in materia ambientale, integrata nel Quadro di sintesi dei contributi di cui al punto n. 1, e condivisa con gli Enti ambientali medesimi.
7. **Note esplicative relative al “Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese” in merito al contributo tecnico della Provincia di Bologna** (**Allegato n. 3** al presente verbale), inviato alla Provincia di Bologna con Nota prot. n. 9483/01-09 del 27/06/2011.

Infine nella seduta del 13 luglio 2011 sono stati presentati alla Conferenza di Pianificazione i contenuti dei **contributi definitivi di n. 7 Enti Istituzionali**; successivamente sono inoltre pervenuti alla Segreteria di Conferenza n. ~~6~~ **2 ulteriori contributi** da parte di Enti Istituzionali (richiamati nel paragrafo n. 12 e allegati al presente verbale, depositati agli atti della Conferenza e pubblicati sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

Nel corso dei lavori del **Forum delle Associazioni economiche e sociali** sono stati consegnati n. **17 Contributi** da Associazioni e Rappresentanze Politiche del territorio (richiamati al successivo

paragrafo n. 13, depositati agli atti della Conferenza e pubblicati sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

3. SVOLGIMENTO DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Indizione della conferenza

Con Lettere prot. n. 3516/01-09 e n. 3517/01-09 del 11/03/2011 (agli Enti ed Organi Istituzionali), e con prot. n. 3674/01-09 del 15/03/2011 (alla Commissione Tecnica di Coordinamento, composta dai Responsabili degli Uffici Urbanistica dei Comuni Associati dell'Area Bazzanese), e con prot. n. 3688/01-09 e n. 3689/01-09 del 15/03/2011 e n. 3732/01-09 del 16/03/2011 (rispettivamente alle Associazioni economiche e sociali e ai Gruppi Consiliari dei Comuni associati dell'Area Bazzanese), i Sindaci dell'Associazione intercomunale Area Bazzanese hanno indetto la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., con l'elenco dei seguenti partecipanti invitati alla prima seduta del 21 marzo 2011 ed alle successive:

Enti partecipanti:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziali Bologna	
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica
8	Autorità di Bacino del Reno	
9	Autorità di Bacino Fiume Po	
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma	
14	Comando VI Reparto Infrastrutture	
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)	
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)	
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)	
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente
22	Comune di Guiglia (MO)	
23	Comune di Marzabotto (BO)	
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)	

27	Comune di Sasso Marconi (BO)	
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)	
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente
30	Comune di Vergato (BO)	
31	Comune di Zocca (MO)	
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza
36	COSEA Ambiente s.p.a.	
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna	
38	ENAC	
39	ENAV	CAV
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma
42	FASTWEB	Sede di Milano
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie
44	HERA s.p.a.	
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)
46	HERA LUCE s.r.l.	
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.	
48	INFOSTRADA	Sede di Milano
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti
53	Provincia di Modena	Presidenza
54	Regione Emilia-Romagna	
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna
57	Servizio Tecnico Bacino Reno	
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po	
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.	
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente
64	TELECOM	Sede di Bologna

65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete
66	TIM	Sede di Bologna
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza
70	VODAFONE	Sede di Padova
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano

Programma dei Lavori proposto

Il programma dei lavori della Conferenza è stato proposto ed approvato nel corso della prima seduta dalla Conferenza stessa, con le seguenti scadenze temporali:

1° Conferenza - lunedì 21 marzo 2011, ore 9.30 (aperta anche al Forum delle Associazioni economico sociali):

Apertura della Conferenza.

Verifica delle deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati.

Presentazione dei contenuti strategici essenziali e del percorso amministrativo e tecnico di elaborazione del Piano Strutturale dei Comuni associati di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa;

Condivisione del programma di lavoro della Conferenza di Pianificazione.

1° Incontro Tematico – giovedì 31 marzo 2011, ore 9.30 (aperto agli Enti ed Organi Istituzionali ed al Forum delle Associazioni economico sociali): *Territorio urbano, sistema insediativo, dei Servizi e della Mobilità*, con particolare riferimento a:

scenari demografici e politiche insediative, abitative e dei servizi, perequazione territoriale ed urbanistica e strumenti di governo strutturale del territorio; assetti territoriali e politiche urbanistiche per il sistema produttivo ed economico, accessibilità e mobilità territoriale e urbana.

2° Incontro Tematico – mercoledì 6 aprile 2011, ore 9.30 (aperto agli Enti ed Organi Istituzionali ed al Forum delle Associazioni economico sociali): *Sistema storico, naturale ed ambientale; Territorio Rurale*, con particolare riferimento alle politiche di tutela e valorizzazione:

delle risorse storico-culturali, del suolo, del sottosuolo e delle acque, delle risorse agricole, del paesaggio e delle reti ecologiche;

Presentazione degli elementi costitutivi della Variante di anticipazione del Piano Strutturale dei Comuni associati dell'Area Bazzanese.

2° Conferenza - giovedì 21 aprile 2011, ore 9.30 (aperta ai soli Enti ed Organi Istituzionali):

Raccolta delle valutazioni tecniche sugli elaborati e delle richieste di integrazione da parte degli Enti ed Organi partecipanti alla Conferenza

3° Conferenza - giovedì 28 aprile 2011, ore 9.30 (aperta ai soli Enti ed Organi Istituzionali):

Raccolta delle valutazioni tecniche sugli elaborati e delle richieste di integrazione da parte degli Enti ed Organi partecipanti alla Conferenza

Ipotesi di sospensione temporanea dei lavori della Conferenza, per apportare eventuali necessarie integrazioni, approfondimenti e modifiche ai contenuti del Documento Preliminare.

Ipotesi di riapertura della Conferenza (4° seduta) - martedì 31 maggio 2011, ore 9.30 (aperta ai soli Enti ed Organi Istituzionali):

Consegna e presentazione agli Enti di un documento di sintesi esplicativo delle risposte alle richieste e ai contributi forniti dagli Enti partecipanti ed eventualmente degli elaborati modificati/integrati dalle Giunte Comunali.

A seguire l'ipotesi di conferma di tale tempistica:

5° Conferenza – giovedì 30 giugno 2011, ore 9.30 (aperta ai soli Enti ed Organi Istituzionali):

Consegna formale dei contributi definitivi da parte degli Enti sugli elaborati consegnati dalle Amministrazioni precedenti durante la seduta della Conferenza di Pianificazione del 31 Maggio 2011
6° Conferenza – mercoledì 20 luglio 2011, ore 9.30 (aperta ai soli Enti ed Organi Istituzionali):
approvazione del Verbale Conclusivo della Conferenza di Pianificazione.

Successivamente ed in relazione allo svolgimento dei lavori, il programma è stato aggiornato di volta in volta, per quanto riguarda le date degli incontri. Tale programma nella sua forma definitiva risulta come di seguito descritto.

Presentazione dei Contributi

A partire dal 4 aprile 2011, durante la Terza seduta della Conferenza, e nei giorni successivi sono stati presentati **n. 18 contributi tecnici preliminari**, inviati da n. 15 Enti istituzionali, richiamati singolarmente al successivo paragrafo n. 8.

Risposte dell'Associazione

Le risposte con le Valutazioni dell'Associazione in relazione ai contributi ricevuti, sono state espresse:

il 20/06/2011, nel corso della seduta di riapertura della Conferenza, con un **“Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese”** (Allegato n. 1 al presente verbale).

Contributi definitivi

Nel corso della Quinta seduta della Conferenza sono stati presentati i contenuti dei contributi formali definitivi, da parte di **n. 7 Enti Istituzionali partecipanti**; successivamente sono pervenuti **ulteriori n. 6/7 contributi definitivi** da parte di Enti Istituzionali. I documenti sopracitati sono richiamati singolarmente nel paragrafo n. 12.

4. PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA: L'APERTURA

Con lettera prot. 3516/01-09 del 11/03/2011 è stata convocata la prima seduta della Conferenza per il giorno **21 marzo 2011, alle ore 9.30**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperta agli Enti ed Organi istituzionali ed al Forum delle Associazioni economico-sociali.

Nella Prima seduta della Conferenza di Pianificazione si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 21/03/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	X
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	

6	ATC - Azienda Trasporti Consorziali Bologna		X
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	X
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		X
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	X
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	X
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	X
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	X
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		X
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		X
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	

49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		X
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	X
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	X
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Si è proceduto alla verifica delle deleghe dei rappresentanti degli Enti partecipanti, depositate agli atti della Conferenza presso l'Ufficio di Piano Area Bazzanese.

Come comunicato in precedenza di nella Nota di indizione della Conferenza di Pianificazione, assume la presidenza della Conferenza di Pianificazione il presidente pro-tempore del Comitato di Pianificazione Associata, Alfredo Parini, Sindaco del Comune di Crespellano, con delega al Vice Presidente Stefano Fiorini, Sindaco del Comune di Zola Predosa; il Responsabile del procedimento relativo ai lavori della Conferenza di Pianificazione è l'arch. Maurizio Sani, Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese.

Nel corso dello svolgimento della prima seduta è stato presentato e approvato il Programma dei lavori della Conferenza di Pianificazione.

Sono state inoltre definite le attività della Conferenza di Pianificazione, da svolgere ai sensi dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 4/4/2001 n° 173, e riassunte nei seguenti punti:

- la verifica della completezza e aggiornamento e l'eventuale integrazione dei dati e delle informazioni sul territorio in possesso dell'amministrazione precedente, acquisiti

preliminarmente all'elaborazione del Quadro Conoscitivo facente parte del Documento Preliminare unico;

- l'esame del Quadro Conoscitivo al fine di verificare la condivisione da parte delle amministrazioni partecipanti (ciascuna per i propri ambiti di competenza) che lo caratterizzano e, conseguentemente, dei limiti e delle condizioni alla sua trasformazione necessari per assicurarne la sostenibilità;
- la raccolta e l'integrazione delle valutazioni e delle proposte espresse dalle amministrazioni e dagli altri soggetti partecipanti in merito agli obiettivi generali ed alle scelte strategiche che dovranno connotare il piano in corso di elaborazione;
- l'analisi della valutazione preventiva degli effetti delle previsioni del documento preliminare sull'ambiente e sull'assetto del territorio e la valutazione dell'idoneità delle misure ivi indicate ad impedire, ridurre o compensare gli eventuali impatti negativi previsti, così da assicurare la sostenibilità del piano, anche con riferimento alla qualificazione paesaggistica del territorio.

Nel corso della seduta si è proceduto alla presentazione del percorso politico e amministrativo di elaborazione del Piano Strutturale dei Comuni associati di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa, da parte del Presidente di Conferenza, Alfredo Parini, e delle finalità della Conferenza da parte del Responsabile del Procedimento, Arch. Maurizio Sani. L'ing. Farina referente tecnico dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese ha provveduto alla presentazione dei contenuti strategici essenziali del Documento Preliminare unico (presentazione pubblicata sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

In occasione dell'apertura della Conferenza di Pianificazione con Nota prot. 3518/01-09 del 11/03/2011 (conservata agli atti della Conferenza di Pianificazione e pubblicata sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>), è stata comunicata alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Bologna la possibilità di valutare, nel corso della Conferenza, eventuali richieste di variante ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. in merito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bologna, relativamente alle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura.

Le relazioni della giornata si sono concluse con gli interventi dell'Assessore della Regione Emilia-Romagna alla Programmazione Territoriale, Reti infrastrutturali materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti, Alfredo Peri, e il Vice Presidente della Provincia di Bologna, Assessore alla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, Trasporti, Politiche abitative, Giacomo Venturi.

5. PRIMO INCONTRO TEMATICO: TERRITORIO URBANO, SISTEMA INSEDIATIVO, DEI SERVIZI E DELLA MOBILITA'

Con lettera prot. 3516/01-09 del 11/03/2011 è stata convocato il primo incontro Tematico per il giorno **31 marzo 2011, alle ore 9.30**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperto agli Enti ed Organi istituzionali ed al Forum delle Associazioni economico-sociali.

Nel Primo Incontro Tematico si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 31/03/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	X
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziali Bologna		X

7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	X
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		X
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	X
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		X
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	X
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		X
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	

50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		X
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	X
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	X
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso di tale incontro si è proceduto alla presentazione degli aspetti relativi a *Territorio urbano, sistema insediativo, dei Servizi e della Mobilità*, con particolare riferimento a:

scenari demografici e politiche insediative, abitative e dei servizi, perequazione territoriale ed urbanistica e strumenti di governo strutturale del territorio; assetti territoriali e politiche urbanistiche per il sistema produttivo ed economico, accessibilità e mobilità territoriale e urbana.

I Tecnici dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese e dell'Ufficio di Piano hanno provveduto alla presentazione dei contenuti strategici dei temi sopra richiamati (le cui presentazioni sono pubblicate sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

A completamento dell'esposizione di tali aspetti l'Ing. Alessandro Delpiano, Dirigente del Settore Pianificazione e trasporti della Provincia di Bologna, inquadra i temi strategici sopra richiamati nel contesto della pianificazione provinciale. Di tale intervento è stata elaborata una sintesi da parte della Segreteria di Conferenza, pubblicata sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

6. SECONDO INCONTRO TEMATICO: SISTEMA STORICO, NATURALE ED AMBIENTALE; TERRITORIO RURALE.

Con lettera prot. 3516/01-09 del 11/03/2011 è stato convocato il primo Incontro Tematico per il giorno **6 aprile 2011, alle ore 9.30**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperto agli Enti ed organi istituzionali ed al Forum delle Associazioni economico-sociali.

Nel Secondo Incontro Tematico si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 06/04/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	X
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziati Bologna		
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	X
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	X
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	X
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	X
36	COSEA Ambiente s.p.a.		

37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		X
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	X
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		X
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	X
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC - Sede di Cagliari	
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso di tale incontro si è proceduto alla presentazione degli aspetti relativi a *Sistema storico, naturale ed ambientale; Territorio Rurale*, con particolare riferimento alle politiche di tutela e valorizzazione: delle risorse storico-culturali, del suolo, del sottosuolo e delle acque, delle risorse agricole, del paesaggio e delle reti ecologiche.

I Tecnici dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese e dell'Ufficio di Piano hanno provveduto alla presentazione dei contenuti strategici dei temi sopra richiamati (le cui presentazioni sono pubblicate sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

Nel corso dell'incontro si conviene di modificare il calendario dei lavori dedicando la Seconda seduta della Conferenza di Pianificazione del 21 aprile 2011, alla presentazione dei contenuti essenziali delle Varianti ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera b) e comma 4bis e della proposta di Variante alla pianificazione sovraordinata – PTCP della Provincia di Bologna: Zone di protezione delle acque sotterranee (proposta di Variante ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 ss.mm.ii.)

Nel corso dei due Incontri Tematici si è provveduto a fornire risposta alle richieste di chiarimento formulate dai partecipanti emerse a seguito delle illustrazioni.

7. SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA: PRESENTAZIONE VARIANTI AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/2000 E SS.MM.II.

Con lettera prot. 5175/01-09 del 13/04/2011 è stata convocato il seconda seduta della Conferenza per il giorno **21 aprile 2011, alle ore 9.30**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperto ai soli Enti ed Organi istituzionali.

Nella Seconda seduta della Conferenza di Pianificazione si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 21/04/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	X
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziali Bologna		
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	X
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011	

		Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	X
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	

60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso di tale seduta si è proceduto, da parte dell'Ing. Roberto Farina referente tecnico dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese e dell'Arch. Maurizio Sani, alla presentazione degli elementi costitutivi, della consistenza e localizzazione delle Varianti di anticipazione del Piano Strutturale dei Comuni Associati dell'Area Bazzanese: in particolare delle Varianti ai sensi del procedimento di cui all'art. 41 comma 4bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 14 L.R. 47/78) e delle Varianti ai sensi dell'art. 41 comma 2 lett. b (art. 15 L.R. 47/78), di cui al capitolo n. 21 della Relazione del Documento Preliminare, (le cui presentazioni sono pubblicate sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>).

Successivamente il Dott. Geol. Samuel Sangiorgi dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese, ha presentato gli aspetti analitici di supporto alla Proposta di Variante alla Pianificazione sovraordinata – PTCP della Provincia di Bologna, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., relativamente alle Zone di Protezione delle acque sotterranee per una parziale ripermetrazione cartografica della Zona D in località Malvezza di Sotto - San Vincenzo a sud-est di Bazzano capoluogo (ValSAT Scheda Bazzano – Areale 2).

8. TERZA SEDUTA DELLA CONFERENZA: CONTRIBUTI TECNICI PRELIMINARI DA PARTE DEGLI ENTI PARTECIPANTI

Con lettera prot. 5175/01-09 del 13/04/2011 è stata convocata la Terza seduta della Conferenza di Pianificazione per il giorno **28 aprile 2011, alle ore 9.30**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperta ai soli Enti ed Organi istituzionali.

Nella Terza seduta della Conferenza di Pianificazione si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 28/04/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	

4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	X
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziali Bologna		
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	X
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMA-GNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	X
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	X
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	X
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		

47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		X
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		X
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso della Terza seduta della Conferenza si è proceduto alla raccolta delle valutazioni tecniche sugli elaborati e delle richieste di integrazione al Documento Preliminare unico, da parte degli Enti ed Organi istituzionali partecipanti alla Conferenza.

A partire dal 4 aprile 2011, nel corso della Terza seduta della Conferenza di Pianificazione e nei giorni seguenti, sono stati presentati i **Contributi tecnici preliminari** dai seguenti Enti Istituzionali:

- Autorità di Bacino del Reno – prot. n. 6413/01-09 del 04/05/2011
- ARPA – prot. n. 6111/01-09 del 29/04/2011
- AUSL – prot. n. 6054/01-09 del 28/04/2011 e prot. n.6311/01-09 del 03/05/2011
- Aeronautica Militare, Comando 1° Regione Aerea, Reparto Territorio e Patrimonio – prot. n. 4794/01-09 del 06/04/2011
- Comune di Anzola dell'Emilia – prot. n. 8434/01-09 del 09/06/2011
- Comune di Casalecchio di Reno – prot. n. 6110/01-09 del 29/04/2011

21

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

clo UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA

Via Marconi, 70 – 40050 Castelletto di Serravalle (BO) - C.F. 91311930373
Tel. 051/6710411 – Fax 051/6705186 – ufficiodiriano@cm-samoggia.bo.it

- Comune di Savignano sul Panaro – prot. n. 9736/01-09 del 30/06/2011
- Consorzio della Bonifica Renana – prot. n. 6494/01-09 del 05/05/2011
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna - n. 2 contributi: prot. n. 3889/01-09 del 21/03/2011 e n. 4695/08-01 del 05/04/2011
- HERA s.p.a. - n. 2 contributi: prot. n. 8957/01-09 del 17/06/2011 e n. 9083/01-09 del 20/06/2011
- HERA LUCE s.r.l. – prot. n. 6053/01-09 del 28/04/2011
- Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna – prot. n. 6108/01-09 del 29/04/2011
- Provincia di Bologna – prot. n. 6112/01-09 del 29/04/2011
- Servizio Tecnico Bacino Reno – prot. n. 6888/01-09 del 12/05/2011
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna – prot. n. 4600/01-09 del 04/04/2011

Sulla base delle richieste avanzate dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione e delle valutazioni tecniche degli Enti procedenti, nel corso della Terza seduta di Conferenza si è convenuto di assumere una Sospensione temporanea dei lavori della Conferenza di Pianificazione, resasi necessaria per apportare le integrazioni, gli approfondimenti e le modifiche ai contenuti del Documento Preliminare, richieste dagli Enti partecipanti.

9. SOSPENSIONE DEI LAVORI DELLA CONFERENZA

Con lettera prot. 6159/01-09 del 29/04/2011 è stata comunicata la Sospensione temporanea dei lavori della Conferenza di Pianificazione, prevedendo di riaprire gli stessi nella seduta del 31 maggio 2011 e attivando appositi Tavoli tecnici.

10. TAVOLI TECNICI

Durante la sospensione temporanea dei lavori della Conferenza di Pianificazione, si sono attivati Tavoli Tecnici con gli Enti istituzionali che hanno presentato i Contributi tecnici preliminari, per chiarire alcuni aspetti degli stessi, funzionali alla corretta lettura e interpretazione delle richieste di modifica ed integrazione al Documento Preliminare unico. Durante questa fase dei lavori si è inoltre proceduto a sintetizzare i contributi pervenuti alla Segreteria di Conferenza, e i risultati degli incontri di Tavoli Tecnici stessi, articolandoli per temi nei seguenti elaborati:

- **Quadro di sintesi** dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese (**Allegato n. 1** al presente verbale)
- **Tabella riepilogativa dei contributi** consegnati dagli Enti competenti in materia ambientale alla Conferenza di Pianificazione (**Allegato n. 2** al presente verbale), contenente anche la sintesi del lavoro dei tavoli tecnici in materia ambientale, integrata nel Quadro di sintesi dei contributi di cui al punto n. 1, e condivisa con gli Enti ambientali medesimi.

Al termine dei lavori dei Tavoli Tecnici sono stati elaborati anche i seguenti documenti:

- **“Note esplicative relative al “Quadro di sintesi** dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese” in merito al contributo tecnico della Provincia di Bologna (**Allegato n. 3** al presente verbale)”, inviato alla Provincia di Bologna con Nota prot. n. 9483/01-09 del 27/06/2011.
- **Politiche di qualificazione e consolidamento nei centri abitati di confine** – indirizzi per la concertazione urbanistica intercomunale.

Nell'ambito dei Tavoli Tecnici sono state raffrontate anche le precondizioni e le opportunità alternative fra l'eventuale trasferimento e la conferma in sito dello stabilimento Pavimental s.p.a., i

cui elementi sostanziali sono riassunti nel documento acquisito al protocollo al n. 10136/01-09 del 07/07/2011.

11. QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA: LA RIAPERTURA - LE RISPOSTE AI CONTRIBUTI TECNICI PRELIMINARI E GLI ELABORATI INTEGRATIVI

In ragione delle intense attività di confronto con gli Enti istituzionali all'interno dei Tavoli Tecnici, e di reperimento dei dati integrativi richiesti, è stata posticipata la seduta di Riapertura della Conferenza di Pianificazione, convocandola con lettera prot. 8419/01-09 del 09/06/2011 per il giorno **20 giugno 2011, alle ore 9.00**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperta ai soli Enti ed Organi istituzionali.

Nella Quarta seduta della Conferenza di Pianificazione si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 20/06/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziati Bologna		
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	
8	Autorità di Bacino del Reno		
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	X

30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		X
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	X
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	

66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso della quarta seduta sono state presentate da parte dell'Ing. Roberto Farina dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese "Note esplicative relative al "Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese" in merito al contributo tecnico della Provincia di Bologna (Allegato n. 3 al presente verbale)", il Dott. Samuel Sangiorgi dell'A.T.I. PSC Area Bazzanese le risultanze delle indagini ricognitive di approfondimento geologico in località Malvezza di Sotto – San Vincenzo (a sud-est di Bazzano Capoluogo) a corredo della proposta di Variante al PTCP – Zone di protezione delle acque sotterranee.

Il Geom. Marco Lenzi dell'Ufficio di Piano ha provveduto a illustrare l'elaborato relativo alle Varianti minori ai PRG (art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 comma 2 L.R. 20/2000) – Relazione e Schede esplicative e documentazione allegata.

Nel corso della seduta sono stati consegnati i materiali relativi alle Varianti minori e di anticipazione, Politiche di confine e il Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese, depositati agli atti della Segreteria di Conferenza e pubblicati sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>

A seguito della quarta seduta di Conferenza, con Note prot. 9640/01-09 del 29/06/2011 e n. 9756/01-09 del 30/06/2011, è stata formalizzata la richiesta di modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bologna, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., relativamente alle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura, in territorio del Comune di Bazzano, località Malvezza di Sotto – San Vincenzo (sud-est del capoluogo). Le Note sopra richiamate ed i relativi allegati sono depositati agli atti della Segreteria di Conferenza e pubblicati sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>

12. QUINTA SEDUTA DELLA CONFERENZA: I CONTRIBUTI DEFINITIVI DEGLI ENTI PARTECIPANTI

Con lettera prot. 8419/01-09 del 09/06/2011 è stata convocata la quinta seduta di Conferenza di Pianificazione, per il giorno **13 luglio 2011, alle ore 9.00**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperta ai soli Enti ed Organi istituzionali.

Nella Quinta seduta della Conferenza di Pianificazione si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 13/07/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	X

5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziali Bologna		
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	X
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		X
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali		

	dell'Emilia Romagna.		
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso della Quinta seduta sono stati presentati i contenuti dei contributi definitivi dei seguenti Enti Istituzionali:

1. ARPA Emilia Romagna – Sezione Provinciale di Bologna, ha confermato nel corso della quinta seduta il parere già espresso in precedenza ed ha annunciato i contenuti del contributo definitivo, poi acquisito con prot. n. 10877/01-09 del 21/07/2011
2. AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, prot. di arrivo via fax n. 10307/01-09 del 11/07/2011 e via posta n. 10675/01-09 del 18/07/2011
3. Autorità di Bacino del Reno, prot. di arrivo n. 10517/01-09 del 14/07/2011
4. Comune di Casalecchio di Reno, prot. di arrivo n. 10554/01-09 del 15/07/2011
5. HERA s.p.a., prot. di arrivo n. 10518/01-09 del 14/07/2011
6. Provincia di Bologna, prot. di arrivo n. 10807/01-09 del 20/07/2011
7. Regione Emilia-Romagna, ~~Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna~~, nel corso della quinta seduta, ha annunciato i contenuti del contributo definitivo inerente la Richiesta di Modifica della Pianificazione Sovraordinata,

espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 1045/2011, poi acquisito con prot. n. 10864/01-09 del 21/07/2011

Successivamente sono inoltre pervenuti i contributi definitivi dei seguenti Enti Istituzionali:

8. Aeronautica Militare, Comando 1° Regione Aerea, Reparto Territorio e Patrimonio, prot. di arrivo n. 10882/01-09 del 21/07/2011
9. Autostrade per l'Italia s.p.a., prot. di arrivo n. 10815/01-09 del 20/07/2011
10. Servizio Tecnico Bacino Reno, prot. di arrivo n. 11043/01-09 del 25/07/2011
11. Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, prot. di arrivo n. 11165/01-09 del 26/07/2011
12. Consorzio della Bonifica Renana, prot. di arrivo n. 11289/01-09 del 28/07/2011
13. Comune di Bologna, prot. di arrivo n. 11303/01-09 del 28/07/2011

La provincia di Bologna, con proprio intervento, ha ritenuto utile fornire chiarimenti inerenti il proprio contributo definitivo, che nel merito riguarda i seguenti aspetti:

1. proposta D.2.A Monte San Pietro – San Martino: si precisa, a integrazione di quanto scritto nel contributo definitivo che il contenuto dell'intervento proposto risulta condivisibile solo nel quadro di una logica di qualificazione e integrazione dell'attuale assetto insediativo del centro abitato, nei termini dichiarati dallo Schema preliminare di assetto territoriale per quanto attiene alle politiche di microubanistica; vanno quindi escluse logiche insediative di espansione del territorio urbano.
2. Proposta D.1 Bazzano – Intervento ERS: a integrazione di quanto proposto dal contributo definitivo si precisa che non restano escluse, ai fini del soddisfacimento della variante di anticipazione, le opportunità offerte da tutte le altre procedure di legge per la modifica della classificazione dell'area nella pianificazione sovraordinata.
3. proposta D.11 Savigno - Località Cavara: per quanto attiene alla proposta di realizzazione di un modesto ampliamento degli insediamenti esistenti, ad integrazione del contributo definitivo, si ricorda che vengono fatte salve le possibilità di intervento già ammesse dall'art. 4.3 comma 8 del PTCP.
4. In riferimento all'indirizzo di mantenere la discontinuità del sistema insediativo, di cui all'art. 10.10 del PTCP, i Comuni interessati da tali indirizzi di tutela, in sede di PSC saranno tenuti a verificare e precisare l'estensione delle aree da salvaguardare.

Nel corso della seduta il P.A. Gianluca Gentilini dell'Ufficio di Piano ha presentato il Documento: **"Politiche di qualificazione e consolidamento nei centri abitati di confine – indirizzi per la concertazione urbanistica intercomunale"**.

Il rappresentante del Comune di Bazzano, alla luce di quanto comunicato dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna in merito alla richiesta di Variante al PTCP – Zone di protezione delle acque sotterranee, richiede una urgente riconvocazione del tavolo tecnico, al fine di meglio valutare congiuntamente la natura e la tipologia degli approfondimenti tecnici geologici, ritenuti necessari dai medesimi Enti, che si pronunciano favorevolmente alla richiesta di convocazione avanzata.

13. LA CONCERTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI

Contestualmente allo svolgimento della Conferenza di Pianificazione si è svolta la concertazione con le Associazioni economiche e sociali mediante un ciclo di incontri finalizzati alla presentazione ed alla successiva discussione, della documentazione inerente il Documento Preliminare unico comprendente: la Relazione, lo Schema preliminare di assetto territoriale e suoi allegati, la

Valutazione preliminare di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT – VAS) e il Quadro Conoscitivo allegato.

Con Nota Prot. n. 4976/01-09 del 08/04/2011, sono stati convocati n. 6 incontri del **Forum delle Associazioni** (di cui si allega al presente verbale l'elenco di Associazioni invitate – Allegato n. 4), nelle serate di:

martedì 12 aprile 2011 ore 20.30	presso Villa Edvige Garagnani a Zola Predosa
mercoledì 13 aprile 2011 ore 20.30	presso la Rocca dei Bentivoglio a Bazzano
giovedì 21 aprile 2011 ore 20.30	presso il Teatro Comunale di Savigno
martedì 3 maggio 2011 ore 20.30	presso la Sala Consiliare del Comune di Monte San Pietro
martedì 10 maggio 2011 ore 20.30	presso la Sala Consiliare del Comune di Crespellano
giovedì 12 maggio 2011 ore 20.30	presso la Sala Polivalente del Comune di Castello di Serravalle.

Si sono inoltre tenuti, dietro specifica richiesta, **ulteriori incontri con le Rappresentanze Politiche e con le Associazioni economiche e sociali nelle giornate di:**

giovedì 16 giugno 2011, Incontro con il Coordinamento delle Liste dei Cittadini delle Province di Modena e Bologna

giovedì 23 giugno 2011, Incontro con Unindustria e Associazioni di categoria del Settore Agricolo;

Nel corso dei lavori del Forum sono pervenuti i **contributi delle seguenti Associazioni/Rappresentanze Politiche del territorio:**

- Associazione culturale "Zeula", prot. n. 7969/01-09 del 31/05/2011
- Camera del Lavoro Intercomunale di Casalecchio di Reno, prot. n. 6504/01-09 del 05/05/2011
- CGIL – CISL – UIL del Distretto di Casalecchio di Reno, prot. n. 7946/01-09 del 30/05/2011
- Confederazione Italiana Agricoltori – CIA - Provincia di Bologna, prot. n. 5070/01-09 del 12/04/2011
- Conferenza delle Donne PD di Zola Predosa, prot. n. 5470/01-09 del 19/04/2011
- Gruppo Ambiente Circolo PD Monte San Pietro, prot. n. 7025/01-09 del 13/05/2011
- Italia dei Valori Zola Predosa e Valle Samoggia, prot. n. 8605/01-09 del 13/06/2011
- Il gruppo – Associazione Artigiani e Commercianti Monte S. Pietro, prot. n. 6502/01-09 del 05/05/2011
- Legambiente – Circolo Setta Samoggia Reno, prot. n. 5199/01-09 del 13/04/2011
- Lega Nord Zola Predosa, prot. n. 5200/01-09 del 13/04/2011 e n. 6322/01-09 del 03/05/2011
- Lista civica Montevoglio Bene Comune, prot. n. 7027/01-09 del 13/05/2011
- Lista Civicamente Crespellano, prot. n. 6113/01-09 del 29/04/2011 e n. 7026/01-09 del 13/05/2011
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna, prot. n. 6107/01-09 del 29/04/2011
- WWF ITALIA – Sezione Bologna Metropolitana, prot. n. 5202/01-09 del 13/04/2011
- ZolArancio, prot. n. 5201/01-09 del 13/04/2011

I contenuti dei contributi e delle osservazioni presentate dalle Associazioni suddette sono stati messi a disposizione della Conferenza, depositati agli atti della Segreteria di Conferenza e pubblicati sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>

14. SESTA SEDUTA DELLA CONFERENZA: LA CHIUSURA

Con lettera prot. n. 10908/01-09 del 21/07/2011 è stata convocata la sesta seduta di Conferenza di Pianificazione, per il giorno **29 luglio 2011, alle ore 10.00**, presso Villa Edvige Garagnani, a Zola Predosa, aperta ai soli Enti ed Organi istituzionali.

Nella sesta ed ultima seduta della Conferenza di Pianificazione si sono registrate le seguenti presenze:

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	Presenze 29/07/2011
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziati Bologna		
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	
8	Autorità di Bacino del Reno		X
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	
11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		X
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	X
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		X
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	X
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	X
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	X
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	X
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)	<i>J. P. de R.</i>	20/07/11 X
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	X
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	X
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		
38	ENAC		

39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.	<i>[Signature]</i>	29/9/2011 X
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	X
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		X
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		X
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Soprintendente	
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC - Sede di Cagliari	<i>[Signature]</i>
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Nel corso della Conferenza di Pianificazione è stato possibile raggiungere le determinazioni concordate e decisioni convergenti sul contenuto del Documento Preliminare e del Quadro Conoscitivo (e degli altri documenti presentati in Conferenza) come eventualmente integrati ed

emendati dai contributi degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti, pertanto si ritiene sussistano i presupposti per la conclusione dell'Accordo di Pianificazione di cui all'art. 14, comma 7 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.

In data 21/07/2011, con lettera prot n. 10908/01-09 è stata inviata agli Enti Istituzionali partecipanti la convocazione per la sesta e conclusiva seduta, avente ad oggetto "Convocazione seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione", inviando, ai medesimi partecipanti, bozza del verbale conclusivo della Conferenza al fine di assicurare la possibilità di apporre correzioni od eventuali integrazioni formali al verbale, da inviare entro il 28/07/2011, in modo da inserirli come emendamenti alla Bozza del Verbale conclusivo, e poter avere un testo condiviso e pronto per la sottoscrizione.

Su richiesta del Comitato di Pianificazione Associata dell'Area Bazzanese le posizioni espresse nel punto A.21.1 del "Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione di Comuni dell'Area Bazzanese" - testo consegnato alla seduta del 20 giugno 2011 debba intendersi integrato con le precisazioni di cui all'allegato n. 6 al presente verbale.

A tal fine, sono stati presentati le richieste di rettifica da parte dei seguenti Enti (di cui all'allegato n. 5):

Regione Emilia-Romagna: emendamenti n. 1,2,3,4,7

Associazione Intercomunale Area Bazzanese: emendamenti n. 5 e 6

Comune di Zola Predosa: emendamento n. 8

Il Presidente della Conferenza chiede agli enti partecipanti di dare per letto il documento e se il medesimo viene condiviso ~~e se~~ ci sono esplicite richieste di correzioni o integrazioni.....

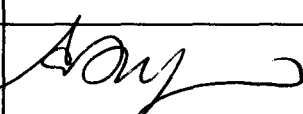
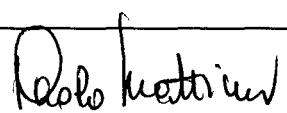
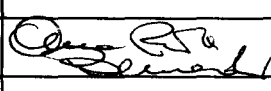
e prende atto che non ulteriori

Copia del presente verbale contenente le determinazioni di conclusione del procedimento della Conferenza di Pianificazione sarà inviato agli Enti e alle Amministrazioni convocate in Conferenza.

Firme di tutti i partecipanti della Conferenza presenti nella sesta seduta

N.	ENTE	SEDE/SERVIZIO	FIRMA
1	Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea	Reparto Territorio e Patrimonio	
2	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	
3	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani	Emilia Romagna	
4	ARPA	Sezione Provinciale di Bologna	<i>Samantha Ando</i>
5	Associazione Intercomunale Terre d'Acqua (BO)	Presidenza	
6	ATC - Azienda Trasporti Consorziati Bologna		<i>[Signature]</i>
7	AUSL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno	Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa igiene pubblica	<i>[Signature]</i>
8	Autorità di Bacino del Reno		<i>Manello Nole</i>
9	Autorità di Bacino Fiume Po		
10	Autostrade per l'Italia s.p.a.	Direzione III Tronco - Casalecchio di Reno (Bo)	

11	Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS)	Sede Bologna	
12	Comando Militare Esercito EMILIA-ROMAGNA (ex Comando RFC)	Sezione Logistica	
13	COMANDO RETE P.O.L. di Parma		
14	Comando VI Reparto Infrastrutture		
15	Comune di Anzola dell'Emilia (BO)		<i>Ronin Ropa</i>
16	Comune di Bazzano	Amministrazione precedente	<i>Luca Pella</i>
17	Comune di Bologna (BO)	Commissario - da maggio 2011 Sindaco Settore Urbanistica	
18	Comune di Casalecchio di Reno (BO)		<i>Nicola Di</i>
19	Comune di Castelfranco Emilia (MO)		
20	Comune di Castello di Serravalle	Amministrazione precedente	<i>Paolo Serra</i>
21	Comune di Crespellano	Amministrazione precedente	<i>Paolo Serra</i>
22	Comune di Guiglia (MO)		
23	Comune di Marzabotto (BO)		
24	Comune di Monte San Pietro	Amministrazione precedente	<i>Federico Lotti</i>
25	Comune di Monteveglio	Amministrazione precedente	<i>Paolo Serra</i>
26	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)		
27	Comune di Sasso Marconi (BO)		
28	Comune di Savignano sul Panaro (MO)		<i>Federico Lotti</i>
29	Comune di Savigno	Amministrazione precedente	<i>Paolo Serra</i>
30	Comune di Vergato (BO)		
31	Comune di Zocca (MO)		
32	Comune di Zola Predosa	Amministrazione precedente	<i>Paolo Serra</i>
33	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese (BO)	Presidenza	
34	Consorzio della Bonifica Burana	Presidenza	
35	Consorzio della Bonifica Renana	Presidenza	<i>Michela Serra</i>
36	COSEA Ambiente s.p.a.		
37	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna		

38	ENAC		
39	ENAV	CAV	
40	ENEL Distribuzione s.p.a. - (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)	Dipartimento Territoriale Rete Emilia Romagna - Marche	
41	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	Sede di Roma	
42	FASTWEB	Sede di Milano	
43	FER - Regione Emilia-Romagna	Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Ferrovie	
44	HERA s.p.a.		
45	H3G	Sede Trezzano sul Naviglio (MI)	
46	HERA LUCE s.r.l.		
47	IBC - Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia Romagna.		
48	INFOSTRADA	Sede di Milano	
49	ITALGAS s.p.a.	Centro Operativo Est	
50	Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento per le Comunicazioni	
51	Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidenza	
52	Provincia di Bologna	Presidenza e Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti	
53	Provincia di Modena	Presidenza	
54	Regione Emilia-Romagna		
55	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Zona Territoriale Centro Nord	Sede Bologna	
56	RFI Rete Alta Velocità - Alta Capacità (ex TAV)	Direzione Direttrice Asse Verticale - Bologna	
57	Servizio Tecnico Bacino Reno		
58	Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po		
59	SNAM RETE GAS s.p.a.	Distretto di Bologna	
60	Società di Ingegneria delle Ferrovie dello Stato (ITALFERR) s.p.a.		
61	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Soprintendente	
62	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emi-	Soprintendente	

	lia		
63	Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini	Soprintendente	
64	TELECOM	Sede di Bologna	
65	TERNA s.p.a.	Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete	
66	TIM	Sede di Bologna	
67	TISCALI ITALIA	Settore TLC – Sede di Cagliari	
68	Trenitalia s.p.a.	Direzione Regionale Trasporto Regionale Emilia Romagna	
69	Unione Terre di Castelli (MO)	Presidenza	
70	VODAFONE	Sede di Padova	
71	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Sede di Milano	

Letto confermato e sottoscritto in n° 1 originale.

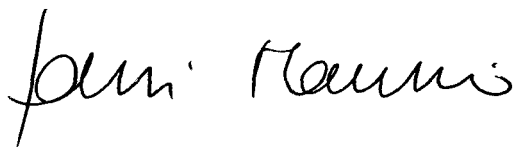
Il Presidente della Conferenza

Alfredo Parini



Il Responsabile del Procedimento

Maurizio Sani



15. ELENCO DOCUMENTI INERENTI ALLA CONFERENZA:

A) ATTI RELATIVI ALLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PRECEDENTEMENTE CONSEGNATI E PUBBLICATI SUL SITO DELL'UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA:
<http://www.cm-samoggia.bo.it/>

Atti Tecnici originari relativi al Documento Preliminare unico, nella versione consegnata per l'apertura della Conferenza, comprendente:

- la Relazione
- lo Schema preliminare di assetto territoriale e suoi allegati
- la Valutazione preliminare di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT – VAS)
- il Quadro Conoscitivo allegato

Atti tecnici redatti durante i lavori della Conferenza a seguito della consegna dei Contributi tecnici preliminari, consegnati a seguito della riapertura della Conferenza:

- **Politiche di qualificazione e consolidamento nei centri abitati di confine** – indirizzi per la concertazione urbanistica intercomunale.
- **Varianti minori ai PRG (art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 comma 2 L.R. 20/2000) – Relazione.**
- **Varianti minori ai PRG (art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 comma 2 L.R. 20/2000) – Schede esplicative e documentazione allegata.**
- **Varianti anticipatorie (art. 41 comma 4-bis e art. 28 L.R. 20/2000) – Schede esplicative e Documentazione allegata.**
- **Contributi tecnici preliminari e definitivi degli Enti partecipanti alla Conferenza, solo depositati** agli atti della Segreteria di Conferenza e pubblicati sul sito web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>
- *Documento di sintesi di valutazione delle alternative localizzative - Stabilimento Ravimental*

Tale documentazione è stata consegnata nella Seduta di riapertura di Conferenza – lunedì 20 giugno 2011 e trasmessa in copia agli Enti partecipanti alla Conferenza non presenti nella seduta del 20 giugno 2011.

Atti tecnici, redatti durante i lavori della Conferenza a seguito della consegna dei Contributi tecnici preliminari, che costituiscono parte integrante del presente verbale e ad esso Allegati:

1. **Quadro di sintesi** dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese (**Allegato n. 1 al presente verbale**)
2. **Tabella riepilogativa dei contributi** consegnati dagli Enti competenti in materia ambientale alla Conferenza di Pianificazione (**Allegato n. 2 al presente verbale**), contenente anche la sintesi del lavoro dei tavoli tecnici in materia ambientale, integrata nel Quadro di sintesi dei contributi di cui al punto n. 1, e condivisa con gli Enti ambientali medesimi.
3. **Note esplicative relative al “Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese” in merito al contributo tecnico della Provincia di Bologna (Allegato n. 3 al presente verbale)**, inviato alla Provincia di Bologna con Nota prot. n. 9483/01-09 del 27/06/2011.
4. **“Atti relativi alla Richiesta di modifica alla pianificazione sovraordinata (PTCP – Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura): procedimento ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. – Nota prot. n. 9640/01-09 del 29/06/2011 e relativi allegati” (Allegato n. 4 al presente verbale)**
5. **Elenco emendamenti alla Bozza del Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione da inserire nel testo condiviso per la sottoscrizione (Allegato n. 5 al presente verbale)**
6. **Precisazioni in merito al Punto A. 21.1 del “Quadro di sintesi dei contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area**

B) ATTI RELATIVI AL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI

Elenco Atti:

- Presentazione dei contenuti strategici del Documento Preliminare predisposta per il Forum delle Associazioni economiche e sociali
- Contributi presentati dalle Associazioni economico-sociali e dalle Rappresentanze politiche del territorio depositati agli atti della Segreteria di Conferenza.
- **Elenco Associazioni e Rappresentanze politiche invitate al Forum delle Associazioni economiche e sociali** (*Allegato n. 7 al presente verbale*).

C) SINTESI DELLE PRINCIPALI STRATEGIE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE CONDIVISE TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E I COMUNI DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

In considerazione dei contenuti dei contributi definitivi presentati alla Conferenza di Pianificazione dagli Enti istituzionali, e per le finalità di cui alla L.R. 20/2000 art. 14 commi 7 e 8, si assumono come condivisi i seguenti contenuti di pianificazione, a integrazione e modifica degli elaborati del Documento Preliminare.

1. POTENZIALITA' INSEDIATIVE RESIDENZIALI

Il Documento Preliminare assume un dimensionamento della offerta abitativa per 5600 alloggi che comprende tutti gli alloggi residui sia dei PUA dei Piani comunali vigenti ad oggi non convenzionati (stimati in circa 900 alloggi), che quelli dei PUA in corso di attuazione (stimati in 2300, ma probabilmente ridotti all'epoca della approvazione del PS dei Comuni Associati). Quindi al momento della adozione del nuovo Piano Strutturale il dato complessivo dell'offerta abitativa sarà probabilmente inferiore, perché i 2300 si ridurranno (in compenso resta una offerta costituita dall'invenduto).

Altri “residui critici diffusi” entrano nelle politiche di offerta del PS dei Comuni associati.

Per l'intero territorio dell'Associazione il PS dei Comuni associati assume l'obiettivo strutturale di ripartire le quote di offerta di nuovi alloggi (oltre i residui dei piani vigenti) negli ambiti di trasformazione urbanistica sostanziale (disciplinati dai POC) per 1/3 entro ambiti per nuovi insediamenti e per 2/3 in ambiti di rigenerazione/riqualificazione.

Le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti sottoposti a Piani Particolareggiati e PUA e che non siano stati ancora convenzionati, rappresentano quantità che si inseriranno nel quadro complessivo dei PSC al pari delle nuove previsioni insediative, previa l'opportuna verifica di sostenibilità.

Relativamente ai residui dei Piani vigenti con Piano Particolareggiato approvato e convenzionato, il PSC disciplina gli interventi non ancora attuati alla scadenza della convenzione, specificando il pieno riferimento alle strategie del PSC, in particolare per l'applicazione della perequazione territoriale ed urbanistica, per gli obblighi relativi all'ERS e per il contributo di sostenibilità.

Il dimensionamento proposto si motiva con l'obiettivo del riequilibrio demografico e territoriale.

Rispetto a tale seconda problematica, che riguarda previsioni urbanistiche di piani attuativi non ancora convenzionati, localizzate in siti non idonei o situazioni di criticità diffuse in territorio urbanizzato o rurale, il PSC definisce quali previsioni di alloggi saranno eliminate o in alternativa soggette a politiche di trasferimento/riduzione verso localizzazioni maggiormente idonee, indicate dal

PSC (in coerenza con lo Schema preliminare di assetto territoriale), entro ambiti per nuovi insediamenti e/o da riqualificare, ed elaborando allo scopo, anche per questi ambiti, delle specifiche schede di ValSAT.

Il PS dei Comuni associati fissa la capacità massima per ciascun ambito in apposite schede di piano: è una quantità massima sostenibile di SU (o di SC) che comprende anche gli usi complementari.

Negli ambiti urbani del PS dei Comuni Associati la capacità insediativa massima fissata per ciascun ambito è comprensiva della superficie derivante da funzioni compatibili con la residenza come commercio, terziario, pubblici esercizi, attività di servizio.

2. IL RAPPORTO TRA CAPACITÀ INSEDIATIVA TEORICA E DIMENSIONAMENTO ABITATIVO DEL PSC

Il termine "dimensionamento del Piano", largamente utilizzato nella pratica urbanistica, è divenuto improprio per definire le scelte della parte strutturale del piano, come concepita dalla Legge n.20/2000. E' infatti compito del PSC la definizione di una capacità insediativa teorica massima, fondata certamente sull'analisi della domanda, ma calcolata e distribuita sul territorio secondo criteri di sostenibilità ambientale e territoriale, e destinata ad essere attivata (o a non esserlo) attraverso il POC (piano operativo comunale di durata quinquennale), che programma, all'interno delle previsioni generali del PSC, quali interventi sono effettivamente necessari e possibili nel quinquennio, attivando i corrispondenti diritti edificatori.

Alla base delle scelte strategiche del PSC vanno pertanto sottolineati tre aspetti:

- il fatto che la capacità insediativa teorica massima del PSC (margine di eccedenza del 26,8% stimato al cap. 6.3.6 del Documento preliminare) non costituisce, ai sensi della Legge 20/2000, l'attivazione di diritti edificatori corrispondenti, e che il riferimento temporale di 15 anni assunto per le analisi può non coincidere con il periodo di reale attuazione delle potenzialità;

- la possibilità che le politiche abitative, insieme a quelle dei servizi, siano affrontate dai Comuni dell'Area Bazzanese in stretta integrazione, attraverso Accordi Territoriali, al fine di concordare una distribuzione ambientalmente più sostenibile dei carichi urbanistici aggiuntivi che si potrebbero generare sul territorio;

- il rilievo che assumono le problematiche ambientali, i principi della sostenibilità, e la centralità del recupero/riqualificazione come strategia di forte indirizzo dell'offerta e di sua subordinazione agli obiettivi generali del PSC.

In ogni caso, dal punto di vista della programmazione, il riferimento per l'attuazione del PSC è il dimensionamento dell'offerta (5.600 alloggi per l'offerta abitativa, nell'ipotesi presentata dal Documento Preliminare), esaurito il quale dovrà essere considerato attuato il Piano Strutturale e non potranno essere programmate dal POC ulteriori previsioni.

E' da sottolineare il fatto che l'incremento di ampiezza della "forbice" tra dimensionamento e potenzialità di trasformazione definite dal PSC, mentre aumenta le opportunità a disposizione delle Amministrazioni per la redazione dei POC, e la competitività delle relative proposte da ricevere, e stempera le possibili conseguenze indirette derivanti dall'applicazione dell'ICI (per quanto in misura ridotta in rapporto ai valori reali delle aree non inserite nel POC), rischia di indebolire il contenuto progettuale e programmatico delle scelte di PSC, fino al limite di demandare l'effettivo contenuto delle scelte insediative al momento della formazione del POC, operando entro un ventaglio di opzioni teoriche "compatibili" dal punto di vista degli effetti ambientali.

La proposta di strategia di pianificazione contenuta nel Documento Preliminare tiene conto degli effetti negativi di entrambe le "derive", e presenta pertanto ragionevoli margini di flessibilità a disposizione delle Amministrazioni per il governo del territorio, ma non attenua – ed al contrario, afferma con forza – il valore di scelta strutturale di pianificazione del territorio, che richiede, in particolare per un piano di area vasta come questo, chiarezza di obiettivi e di scelte insediative strategiche.

3. LA DISTRIBUZIONE DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE

Per alcuni centri urbani, la proposta di classificazione e gerarchia di rango e ruolo dei centri, pur essendo difforme da quella prevista dal PTCP, risulta condivisibile nei limiti e nelle condizioni definite dal PTCP sulla base della reale dotazione di servizi minimi e di base e delle condizioni di accessibilità e di sostenibilità.

Il Documento Preliminare classifica come centri principali del sistema insediativo della Bazzanese vocati alla crescita, oltre a Zola Predosa e Crespellano che sono dotati di tutti i servizi di base e sono serviti dal SFM, anche Bazzano, Riale e Ponte Ronca che presentano un livello minimo di servizi, ma risultano comunque dotati della fermata SFM.

La crescita insediativa nei centri principali lungo la Bazzanese è comunque condizionata alla sussistenza delle condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale contenute nel Documento Preliminare e nella ValSAT. Le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale sono definite dal PS dei Comuni Associati sulla base della ValSAT.

Per la classificazione dei centri abitati si assume quella del Documento Preliminare modificato allegato al presente Verbale conclusivo.

Nei centri principali con crescita insediativa condizionata, il PSC definisce, in termini normativi, che i POC potranno attuare interventi entro ambiti per nuovi insediamenti in misura non superiore, in ciascun comune, al 5% del TU, in coerenza con le politiche del PTCP.

Per il centro intermedio di Calcara non sono previsti nuovi insediamenti in aree di espansione urbana, né di rigenerazione/riqualificazione; il PSC disciplina l'attuazione dei piani particolareggiati vigenti ed interventi di miglioramento e consolidamento del tessuto urbano consolidato

I centri intermedi della valle del Lavino, Monte San Giovanni e Calderino, pur presentando una dotazione sufficiente di servizi (rispettivamente, minimi e di base) dovranno essere soggetti a politiche di contenimento insediativo, in quanto prevalentemente collocati in aree sensibili dal punto di vista idraulico e geologico e di insufficiente infrastrutturazione stradale.

Infine, relativamente ai centri intermedi di confine (Magazzino, Riale e Bortolani), andranno sottoscritti appositi accordi territoriali con i Comuni esterni all'Associazione interessati dalle politiche e dagli obiettivi riportati nei documenti integrativi. Tali accordi tra i comuni interessati andranno comunque definiti prima della adozione del PS dei Comuni Associati, auspicando che i loro contenuti generali possano essere riportati già nell'Accordo di pianificazione.

A tal proposito, condividendo la scelta di non prevedere incrementi di tipo residenziale nel centro di Bortolani, i residui di PRG non ancora in attuazione saranno subordinati alla sottoscrizione del suddetto Accordo. Analogamente, le nuove previsioni di sviluppo residenziale di Magazzino dovranno essere subordinate alla stipula di un Accordo territoriale con il Comune di Savignano che definisca precise strategie e azioni per il potenziamento del sistema dei servizi e delle dotazioni territoriali.

Lo Schema Preliminare di Assetto Territoriale modificato allegato al presente Verbale individua i centri urbani oggetto di interventi di microubanistica intesi come interventi coordinati di qualificazione diffusa dei tessuti insediativi esistenti (politiche di riqualificazione e miglioramento, sostituzione e integrazione) con applicazione di criteri di perequazione. La consistenza di tali interventi è da commisurare alla dotazione dei servizi, secondo gli indirizzi del PTCP.

Si conferma la scelta di ripartire nel PSC l'offerta insediativa per ambiti territoriali (fascia Bazzanese, fascia pedecollinare e fascia collinare e montana), garantendo anche nelle fasi successive la coerenza con gli obiettivi e le politiche del PTCP in relazione alla equilibrata e coerente attuazione e distribuzione delle previsioni insediative proposte dal Documento preliminare. A tal fine il PS dei Comuni Associati definisce politiche, criteri, pesi e misure ed assegna al POC e RUE compiti specifici, con monitoraggio dell'offerta man mano realizzata, secondo i seguenti orientamenti:

- Nei centri intermedi non sono previste aree di nuovo insediamento in espansione urbana, ma esclusivamente interventi di consolidamento e riqualificazione negli ambiti consolidati.
- Nei centri intermedi di Monteveglio, Monte San Giovanni e Calderino gli insediamenti residenziali sono contenuti entro le quote di fabbisogno di nuovi alloggi così come ripartiti per fasce territoriali nella tabella della Relazione al Documento Preliminare (a pag.70 - colonne B e C).
- Per il centro intermedio di Calcara, oltre l'attuazione dei residui del Vigente PRG, negli ambiti consolidati gli interventi di saturazione e consolidamento in ambiti consolidati secondo la disciplina

del Titolo Terzo della Legge regionale 6/2009 e dell'art.7-ter della Lr 20/2000 fino alla saturazione degli standard pubblici attuali e delle dotazioni territoriali e dei servizi minimi del PTCP.

- I centri minori, risultando privi di una dotazione minima di servizi, sono da consolidare e riqualificare nella configurazione attuale e da mantenere quali ulteriori presidi sul territorio e per la difesa/valorizzazione della identità storica dei luoghi.

4. EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE

L'obiettivo generale è la realizzazione del 20% dell'offerta abitativa costituita da alloggi di ERS per un valore teorico di 1.120 alloggi da perseguirsi

in ragione del diverso stato giuridico delle previsioni urbanistiche che danno luogo al dimensionamento.

Per i 2.400 alloggi aggiuntivi del dimensionamento introdotto dal PSC, si esplicitare un obiettivo del 20% di 480 alloggi di ERS..

Per i 3.200 alloggi residui dei piani vigenti si conferma l'obiettivo del 20% per i 900 alloggi in piani attuativi non convenzionati (180 alloggi ERS), per un totale di 660 alloggi di ERS.

Si aggiungono i 404 alloggi convenzionati per ERS rilevati nell'attuazione dei circa 2.230 alloggi residui dei PUA vigenti in corso di attuazione: ciò significa che anche nella situazione attuale la percentuale di alloggi ERS, pari al 18,1%, è vicina all'obiettivo futuro del 20%, e che pertanto l'obiettivo generale del 20% rispetto all'intera offerta abitativa prevista dal PSC potrebbe essere perseguito con efficacia.

Per quanto riguarda la tipologia di offerta (da valutarsi anche attraverso la attuale situazione economica e del mercato dell'affitto convenzionato o della vendita a costo convenzionato), si precisa che:

"In particolare il PS dei Comuni Associati dovrà definire criteri di localizzazione e programmazione dell'offerta in sede di POC, da attuare in modo coordinato operando in tale sede scelte relative alle tipologie insediative, alle caratteristiche sociali dell'offerta (affitto calmierato e concordato, affitto temporaneo con patto di futura vendita, vendita convenzionata a prezzi calmierati, quote da destinare a categorie di domanda "debole").

"Il PS dei Comuni Associati prevederà i termini di attuazione della quota di interventi di edilizia abitativa soggetti a convenzionamento come edilizia residenziale sociale (per l'affitto temporaneo o permanente e per il prezzo di vendita, nelle diverse forme previste dalla legislazione regionale in materia) poi definiti dal POC.

Il convenzionamento costituisce un impegno aggiuntivo rispetto al contributo di sostenibilità delle aree da cedere e dalle opere da realizzare; si può quindi definire una quota minima totale di edilizia residenziale convenzionata pari al 20% per il complesso degli interventi inseriti nel POC, in termini di SU, di cui di massima:

- 50% edilizia residenziale per l'affitto a canone concordato;
- 50% vendita convenzionata: (con riduzione minima del 20% rispetto ai prezzi di mercato) a categorie di famiglie individuate dal Comune.

Per quanto riguarda la promozione dell'accesso alla prima casa, il PS dei Comuni Associati può prevedere:

- l'estensione delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente,
- modalità di integrazione dei tessuti insediativi esistenti,
- il convenzionamento di una parte consistente degli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione
- l'acquisizione al patrimonio comunale, attraverso meccanismi perequativi, di aree insediabili, per la realizzazione di abitazioni "prima casa".

Il PSC dovrà definire i criteri per la determinazione del valore a cui viene fissato l'affitto convenzionato e il costo della vendita convenzionata.

Sotto questo aspetto si intende procedere in sintonia con i lavori del Comitato interistituzionale costituito dalla Provincia per definire e coordinare l'attuazione delle politiche per l'ERS.

5. PEREQUAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

Si assume come prioritario il parziale o completo trasferimento dei residui dei piani vigenti situati nei centri minori e del territorio rurale da delocalizzare in aree maggiormente idonee indicate dal PS dei Comuni associati. Il Documento Preliminare indica tali centri e le relative quote residue di piano nell'appendice al Capitolo 6 della Relazione al DP.

L'utilizzo della perequazione urbanistica e territoriale concorre alla realizzazione di tale obiettivo, che costituisce misura dell'efficacia del Piano urbanistico dei comuni associati dell'Area Bazzanese, ed è strettamente collegato alla effettiva possibilità di procedere in maniera unitaria e coordinata nell'attuazione delle previsioni attraverso il PSC ed il RUE e i successivi POC coordinati.

Ai fini di garantire la fattibilità dell'obiettivo strategico e strutturale del riequilibrio territoriale del sistema insediativo, attraverso l'applicazione della perequazione urbanistica e territoriale, e garantire la sostenibilità sociale ed economica agli interventi di trasformazione urbanistica tramite il contributo di sostenibilità e attuare la compensazione intercomunale, si assume di riservare a tale scopo un patrimonio di aree comunali, derivanti dalla perequazione urbanistica.

In questo scenario, tenendo anche conto della riparametrazione in riduzione (per trasferimento verso la bazzanese) dei diritti edificatori riconosciuti ai privati di almeno il 20% - 25% si potrebbe definire un obiettivo di ricollocazione di circa 800/900 alloggi (corrispondenti a circa 60/70.000 mq. di SU), che comporta la disponibilità di aree per trasferimenti (*per la riallocazione programmata in fase di attuazione*) pari a circa 18-22 ha. di aree facenti parte degli ambiti per nuovi insediamenti e degli ambiti da riqualificare (vedere paragrafo 6.3.7).

6. AVVIO COORDINATO DEI POC

Il PS dei Comuni Associati dell'area bazzanese garantisce l'obiettivo fondamentale di un avvio coordinato dei futuri Piani Operativi dei singoli Comuni, assicurando così un'attuazione coerente delle previsioni sia a livello temporale, che nella ripartizione territoriale delle realizzazioni stesse.

A tal proposito il PSC, disciplina una specifica attività di monitoraggio, analisi e valutazione al fine di pervenire alla costruzione condivisa di un Documento Programmatico per la Qualità Urbana per l'intera Area Bazzanese.

Il DP delinea una scelta netta del PSC nella direzione della formazione di strumenti di programmazione delle politiche di gestione del territorio in forma realmente coordinata e condivisa.

Tale coordinamento dovrà riguardare sia i contenuti che gli ambiti territoriali, e – in termini che si dovranno definire nel PSC – i tempi di programmazione degli interventi.

Ovviamente questo progetto – di cui è opportuno cogliere il carattere sperimentale nella nostra regione – non intende deprimere le prerogative dei Comuni interessati, ma al contrario valorizzarne il ruolo e la specificità in una logica di appartenenza ad un sistema territoriale complesso.

7. DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITÀ URBANA

La costruzione condivisa a livello di Area Bazzanese del Documento programmatico per la Qualità urbana, avviene attraverso una fase di analisi e valutazione delle problematiche delle attuazioni e dei bisogni a scala di intera Associazione, assunto come metodo per la definizione unitaria di obiettivi comuni e di modalità concertative ed è propedeutico alla formazione dei POC coordinati.

Le risorse economiche derivanti dal contributo di sostenibilità saranno finalizzate prioritariamente, attraverso il coordinamento del Documento programmatico per la qualità urbana, esteso all'intera area bazzanese, alla realizzazione degli obiettivi degli indirizzi e delle opere e degli interventi del Piano delle qualità urbane, dei servizi e del paesaggio definito dal PS dei Comuni Associati.

Le risorse derivanti all'applicazione dei criteri perequativi e dall'acquisizione dei contributi di sostenibilità saranno finalizzati, attraverso il coordinamento del Documento programmatico per la qualità urbana esteso all'intera area bazzanese, all'attuazione di tale programma, a partire dall'impegno a de-

finire nel PSC le priorità dei servizi pubblici di maggiore rilevanza e urgenza per il territorio dell'Area bazzanese.

Il PS dei Comuni associati contiene gli indirizzi del "Piano per la qualità urbana, dei servizi e dell'ambiente" che vengono declinati nel documento programmatico dei POC redatti in forma coordinata.

Il "Piano per la qualità" individua le strategie e gli obiettivi qualitativi e quantitativi per le attrezzature previste nonché definisce strategie attuative, subordinandone la localizzazione e definizione alla sottoscrizione di specifici Accordi tra Amministrazioni comunali.

Il PS dei Comuni Associati individua le attrezzature di maggiore rilevanza del sistema dei servizi e delle dotazioni territoriali per dimensione e funzione ed i criteri per la loro localizzazione, inoltre disciplina normativamente che la attuazione delle previsioni sia legata all'effettivo soddisfacimento degli adeguati livelli di dotazione di infrastrutture, attrezzature e spazi collettivi, di qualità urbana, dei servizi e dell'ambiente che si propone di elaborare in forma coordinata.

A tal proposito, in riferimento all'individuazione di dotazioni territoriali alla scala sovracomunale o intercomunale si sottolinea l'utilità di formulare nel PSC l'individuazione di obiettivi qualitativi e quantitativi per le eventuali nuove attrezzature previste nonché di definire strategie attuative.

8. IL TERRITORIO URBANIZZATO

Il tessuto consolidato e la riqualificazione urbana.

Spetta al PSC il compito di approfondire le caratteristiche dei diversi tessuti urbani, in base alla dotazione di servizi, alle condizioni di degrado o alla presenza di carenze specifiche, definendo politiche e azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi qualitativi da raggiungere. Andranno in proposito integrate opportunamente le analisi dei tessuti urbani.

A partire dagli schemi predisposti nel Documento Preliminare sul disegno dei luoghi pubblici, il PSC dovrà argomentare politiche di riqualificazione e delineare la disciplina urbanistica per l'attuazione degli interventi di qualificazione proposti, chiarendo anche attraverso quali modalità e strumenti operativi questi ambiti potranno essere parte della manovra perequativa (RUE e POC e strumenti di pianificazione e programmazione settoriali quali il Piano generale del traffico urbano, il Documento programmatico della qualità urbana, piani di valorizzazione commerciale ecc.).

9. IL TERRITORIO URBANIZZABILE

Gli ambiti per nuovi insediamenti e i criteri per la formazione dei POC.

Il PSC definisce criteri generali di riferimento per i POC per i nuovi insediamenti quali espansioni organiche e compatte dei tessuti urbani adiacenti, senza soluzioni di continuità, che tendano ad integrare nella maggiore misura possibile le rispettive reti dei servizi e di accessibilità con quelle dei tessuti esistenti, evitando fenomeni di frammentazione insediativa nello sviluppo urbano e favorendo la formazione di dotazioni territoriali di adeguata consistenza unitaria.

Il PS dei Comuni Associati dell'area bazzanese garantisce l'obiettivo fondamentale di un avvio coordinato dei futuri Piani Operativi dei singoli Comuni, assicurando così un'attuazione coerente delle previsioni sia a livello temporale, che nella ripartizione territoriale delle realizzazioni stesse.

A tal proposito il PSC disciplina una specifica attività di monitoraggio, analisi e valutazione, al fine di pervenire alla costruzione condivisa di un Documento Programmatico per la Qualità Urbana per l'intera Area Bazzanese.

I POC coordinati prevedono la definizione di un "Documento programmatico di Area Bazzanese per la qualità urbana" alla cui attuazione finalizzare prioritariamente le risorse finanziarie a disposizione dei Comuni.

10. IL SISTEMA PRODUTTIVO

Le politiche per le attività produttive verranno specificatamente trattate in un Accordo Territoriale da sottoscrivere entro l'adozione del PSC, che approfondirà in particolare i temi connessi all'assetto territoriale, alla sostenibilità (ambientale, infrastrutturale...) ai contributi di sostenibilità, alla perequazione urbanistica e territoriale.

L'Accordo territoriale dovrà trattare sia gli aspetti relativi alle politiche insediative degli ambiti consolidati che di sviluppo e degli ambiti comunali.

I trasferimenti o gli ampliamenti, sia negli ambiti consolidati sia negli ambiti comunali, dovranno essere gestiti attraverso la sottoscrizione di accordo ex art. 18 della LR n. 20 del 2000 e secondo le modalità del titolo 9 e gli indirizzi dell'art. 10.10 del PTCP per il mantenimento della discontinuità del sistema insediativo. In quest'ultimo caso i Comuni interessati da tali indirizzi di tutela, in sede di PSC saranno tenuti a verificare e precisare l'estensione delle aree da salvaguardare.

Nell'ambito dell'Accordo territoriale saranno considerate anche le proposte di nuovi areali per politiche di nuovi insediamenti produttivi comunali a Chiesa Nuova, Magazzino e Bazzano, anche in base alle esigenze delle aziende già insediate nell'ambito unitamente alla proposta di espansioni individuate sulla Vecchia Bazzanese, in quanto collocate su un asse stradale che si vuole progressivamente valorizzare per usi urbani locali.

11. IL TERRITORIO RURALE

Per il territorio rurale occorre fornire, al fine di rendere efficaci ed operativi gli obiettivi e gli indirizzi dichiarati, un dettaglio maggiore rispetto agli strumenti delineati per la gestione e la qualificazione del paesaggio rurale ex agricolo, soprattutto in merito al ruolo e alle competenze dell'agenzia intercomunale e agli strumenti operativi da utilizzare per promuovere la collaborazione attiva da parte dei proprietari dei suoli ex agricoli e agricoltori, mediante l'individuazione di obiettivi generali e specifici nel PSC e successive azioni finalizzate alla concreta realizzazione delle proposte avanzate nel Documento Preliminare.

Le possibilità di intervento nel territorio rurale sono disciplinate secondo quanto stabilito dall'art. 11.4 del PTCP e la disciplina dei nuovi interventi edilizi e per il riuso degli edifici esistenti sia per usi agricoli (residenziali e non) che per altri usi vanno definite in accordo con il PTCP.

Circa l'insediamento di nuove attività e funzioni nel territorio rurale attraverso il riuso degli edifici preesistenti, si specifica che gli interventi di riuso non dovranno comportare lo snaturamento delle caratteristiche tipologiche degli immobili e delle caratteristiche del contesto ambientale rurale evitando che la diffusione degli interventi di riuso comporti incrementi eccessivi della popolazione residente sparsa e carichi eccessivi su reti infrastrutturali deboli destinate a restare tali. Si esclude la demolizione con successiva ricostruzione in loco per attività non agricole.

Per i capannoni per allevamenti zootecnici intensivi (che nei sette Comuni dell'Associazione rappresentano una superficie coperta di 200.000-220.000 mq) si prevede che la demolizione con un recupero di superficie pari ad una piccola percentuale (con un ordine di riduzione al 10% della superficie coperta esistente) con l'edificazione di nuovi edifici residenziali (di cui definire attraverso il POC la localizzazione in coerenza con le scelte insediative del PS dei Comuni Associati) in centri urbani principali in ambiti individuati dal PS dei Comuni associati.

Ciò vale anche per i capannoni per allevamenti intensivi che si trovino nei pressi del territorio urbanizzato o a breve distanza da questo.

In relazione a tali interventi si applicano le disposizioni dell'art. 11.6 del PTCP, per le quali è opportuno indirizzare le politiche per la progressiva eliminazione degli edifici incongrui, sia piccoli che grandi capannoni, verso la demolizione dell'esistente e il successivo trasferimento di una quota contenuta di diritti edificatori in ambiti per nuovi insediamenti urbani previsti dal PSC, a condizione che il soggetto attuatore provveda alla bonifica del sito e al ripristino dell'uso agricolo o delle condizioni naturali del suolo.

12. LA PROPOSTA DI VARIANTE AL PTCP EX ART 22 DELLA LR 20/2000.

Nell'ambito della Conferenza di Pianificazione è stata richiesta la possibilità di modificare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bologna, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 e smi.

L'oggetto della variante al PTCP è la modifica alla perimetrazione delle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura, per l'areale a sud-est di Bazzano.

In base a quanto sopra riportato e riconoscendo all'areale d'interesse un importante contributo al miglioramento ambientale delle risorse idriche superficiali e sotterranee, si conclude che, per la fascia di terrazzo più esterna rispetto al Samoggia, ci possano essere le condizioni per modificare la perimetrazione delle zone di tipo D a zone di tipo A, purché si conducano ulteriori indagini esplorative (sondaggi, piezometrici e tomografia elettrica) che confermino gli indizi di non connessione delle acque sotterranee di quell'area rispetto alle acque superficiali e con le quali si definisca più oggettivamente l'areale in variazione di tipologia di tutela.

Le ulteriori indagini dovranno essere estese ad un areale sufficientemente rappresentativo di tutta l'area interessata dalla variante.

13. LE PROPOSTE DI VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE VIGENTE

Il paragrafo 21 del Documento Preliminare esprime una serie di proposte che, rientrando in una generale coerenza con le politiche del piano, si ritiene che possano essere attuate "anticipatamente" rispetto al percorso completo di approvazione del PSC, proponendo diversi percorsi procedurali, tra cui proposte di variante ex art. 41 LR n. 20/00 e smi, varianti ex art. 15 LR n. 47/78 e varianti ex art. A-14 bis LR n. 20/00 e smi.

La Varianti minime e di anticipazione LR n. 20/20000 e smi , ex art. 41 comma 2 e 4-bis

Le Varianti ai sensi dell'art. 41bis LR n. 20/00 e smi, come specificato nella legge, che sono caratterizzate da quattro elementi fondamentali: carattere di urgenza; comprovate ragioni di interesse pubblico; conformità al Documento Preliminare; conformità ai piani sovraordinati e alla disciplina sui contenuti della pianificazione stabilita della LR n.20/00.

A tale riguardo, si ritiene necessario il recepimento nelle varianti ai sensi dell'art.41 della legge regionale 20/2000 dei principi fondamentali del Documento Preliminare.

Il dimensionamento complessivo delle varianti va contenuto maggiormente in maniera coerente con il dimensionamento complessivo dell'offerta residenziale assunta nel Documento Preliminare.

Considerando queste varianti come una sorta di "POC anticipatorio", che sarà verosimilmente seguito da tre POC per la completa attuazione delle previsioni del PSC, si propone di assumere come riferimento per il suo dimensionamento complessivo il 20-25% del dimensionamento del fabbisogno del Piano Strutturale.

Tra i criteri fondamentali di cui garantire il rispetto nelle varianti, si richiama inoltre il rapporto tra interventi di riqualificazione e di nuovo insediamento che il Documento Preliminare assume pari a 2 su 1, la realizzazione di interventi ERS in misura tendente all'obiettivo del 20% , l'applicazione della perequazione urbanistica per la creazione di un demanio di aree pubbliche, il contributo di sostenibilità per realizzare interventi di interesse pubblico, e della perequazione territoriale per compensare oneri e vantaggi degli interventi a livello di Associazione.

Si concorda quindi di esplicitare tali elementi nella stesura definitiva della variante di anticipazione.

Le varianti garantiscono il rispetto dei limiti e dei condizionamenti infrastrutturali ed ambientali sino ad ora esplicitati dai contributi definitivi di ARPA, HERA, Autorità di Bacino e AUSL E dalle relative schede di ValSAT fornite nel Documento preliminare .

Tali elementi saranno esplicitati nella stesura definitiva della variante di anticipazione.

Gli elaborati di variante urbanistica ai sensi art. 41-bis conterranno anche un documento di ValSAT, con i contenuti di valutazione di sostenibilità indicati dalla LR 20/00 e smi, oltre ovviamente che una Relazione di valutazione del rischio geologico e sismico, mentre le varianti minime (lr 20/2000 art. 41, comma 2 – lettera b) saranno corredate di valutazione di assoggettabilità alla VAS.

Come previsto dal Documento Preliminare, i contenuti delle proposte di variante inerenti nuove previsioni di ambiti produttivi, sia comunali che sovracomunali, saranno definiti e condivisi nell'ambito dell'Accordo Territoriale Unico per gli ambiti produttivi dell'intera Associazione intercomunale, attraverso il quale verrà chiarito anche il percorso attuativo.

Relativamente all'ambito produttivo consolidato di via Lunga si sottolinea che eventuali ampliamenti degli ambiti sovracomunali consolidati saranno da motivare solamente per esigenze di attività produttive già insediate o nell'ambito o nel Comune o nell'Associazione.

D) ELABORATI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE MODIFICATI A SEGUITO DELLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE E DEI CONTRIBUTI DEFINITIVI PERVENUTI

I Comuni procedenti in considerazione dei pareri definitivi presentati il 13 luglio 2011 dagli Enti istituzionali partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, introducono primi elementi correttivi, modifiche e approfondimenti agli elaborati del Documento Preliminare; in particolare i Comuni procedenti assumono come ulteriori elaborati a integrazione e modifica di quelli presentati in Conferenza e comunque non sottoposti all'attività istruttoria della Conferenza di Pianificazione, i seguenti documenti:

1. Schema preliminare di assetto territoriale
2. Carta delle criticità e opportunità
3. Politiche di qualificazione e consolidamento dei centri abitati di confine
4. Schede di ValSAT integrative della ValSAT preliminare
5. Varianti Minori e di anticipazione ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. art. 41 – comma 2, lettera b) e art. 41-comma 4 bis
6. Integrazioni alla Relazione del Documento Preliminare
7. Integrazioni al Quadro Conoscitivo
8. Quadro di sintesi dei Contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dell'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese – Revisione al 26/07/2011

In specifico per le modifiche in dettaglio ai documenti sopra richiamati (elaborati aggiunti o modificati) si rinvia all'Elenco degli elaborati revisionati alla data del 27/07/2011 (Allegato A al presente verbale).

Tutti i soprarichiamati documenti ~~di cui ai punti B) e C)~~ sono depositati agli atti della Segreteria di Conferenza presso l'Ufficio di Piano Area Bazzanese.

Sono inoltre pubblicati all'indirizzo web dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia: <http://www.cm-samoggia.bo.it/>

Allegato "A" al punto "D)" del Paragrafo n. 15 del Verbale Conclusivo della Conferenza di Pianificazione**ELENCO DEGLI ELABORATI MODIFICATI NEL CORSO DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE**

27 Luglio 2011

	In Rosso In Blu	Elaborati aggiunti Elaborati modificati
DOCUMENTO PRELIMINARE		
AB.DP.REL	Relazione	
AB.DP.01	Carta delle criticità e opportunità (1:25.000)	
AB.DP.02	Legenda	
AB.DP.03	Schema preliminare di assetto territoriale (1:25.000)	
AB.DP.04	Schema preliminare di assetto territoriale (1:10.000)	
VALSAT – VAS PRELIMINARE		
AB.VAL.REL	Relazione	
ALLEGATI AL DOCUMENTO PRELIMINARE		
ALLEGATO A: SISTEMA ECONOMICO E SOCIALE		
AB.A.REL	Relazione	
AB.A1.01	Accessibilità ai servizi scolastici, 1:30.000	
AB.A1.02	Accessibilità ai servizi extrascolastici, 1:30.000	
AB.A1.03	Distribuzione delle attività commerciali e dei servizi alla persona, 1:25.000	
AB.A1.04	Distribuzione delle attività commerciali e dei servizi alla persona (stralci dei capoluoghi), 1:10.000	
AB.A1.05	Carta delle potenzialità turistiche, 1:30.000	
ALLEGATO B: SISTEMA NATURALE E AMBIENTALE		
AB.B.REL	Relazione	
AB.B2.S01	Schede pericolosità e rischio frana	
BZ.B2.02	Bazzano - Criticità geologiche, 1:10000	
CR.B2.02	Crespellano - Criticità geologiche, 1:10000	
CS.B2.02	Castello di Serravalle - Criticità geologiche, 1:10000	
MP.B2.02	Monte San Pietro - Criticità geologiche, 1:10000	
MV.B2.02	Montevoglio - Criticità geologiche, 1:10000	
SV.B2.02	Savigno - Criticità geologiche, 1:10000	
ZP.B2.02	Zola Predosa - Criticità geologiche, 1:10000	
AB.B2.01	Carta geomorfologica e geolitologica, 1:25.000	
AB.B2.02	Criticità geologiche, 1:10.000	
AB.B2.03	Carta idrogeologica, 1:25.000	
AB.B2.04	Pericolosità sismica preliminare, 1:25.000	
AB.B3.01	Carta del sistema ambientale, 1:25.000	
AB.B3.02	Modello di idoneità faunistica – avifauna, 1:25.000	
AB.B3.03	Modello di idoneità faunistica – moscardino, 1:25.000	
AB.B3.04	Rete ecologica, 1:25.000	
AB.B3.05	Opportunità/criticità e ambiti di intervento, 1:50.000	

AB.B3.R02	Appendici alla relazione generale
AB.B3.R03	Schede e ambiti di intervento
AB.B3.R04	Quaderni delle opere tipo

ALLEGATO C: SISTEMA INSEDIATIVO

AB.C.REL	Relazione
AB.C1.01	Sistema insediativo storico, 1:25.000
BZ.C1.02	Sistema insediativo storico, 1:5.000
CS.C1.03	Sistema insediativo storico, 1:5.000
CR.C1.04	Sistema insediativo storico, 1:5.000
MP.C1.05	Sistema insediativo storico, 1:5.000
MV.C1.06	Sistema insediativo storico, 1:5.000
SV.C1.07	Sistema insediativo storico, 1:5.000
ZP.C1.08	Sistema insediativo storico, 1:5.000
AB.C1.S01	Schedatura degli edifici di valore storico e culturale
AB.C2.01	Itinerari, 1:30.000
AB.C2.S01	Analisi del paesaggio: schede degli itinerari
AB.C2.02	Ubicazione colture specializzate, 1:30.000
AB.C3.01	Uso del suolo 2008, 1:25.000
AB.C3.02	Ubicazione edifici produttivi agricoli, 1:30.000
AB.C4.03	Sviluppo del territorio urbanizzato, 1:30.000
AB.C5.01	Stato di attuazione dei servizi, 1:25.000
AB.05.02	Attrezzature pubbliche e private per il tempo libero (1:25.000)
AB.C8.01	Tavola delle reti, 1:25.000

ALLEGATO D: SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

AB.D.REL	Relazione
AB.D.01	Quadro della pianificazione territoriale di area vasta, 1:50.000
AB.D1.02	Mosaico dei PRG vigenti, 1:25.000
AB.D1.04	Tutele idrografiche, 1:25.000
AB.D1.05	Tutele idrogeologiche, 1:25000
AB.D1.06	Tutele naturalistiche e paesaggistiche 1:25000
AB.D1.07	Tutele storiche e archeologiche
AB.D1.08	Vincoli e rispetti 1:25000

ALLEGATO E: SISTEMA DEL TERRITORIO RURALE

AB.E.S01	Schede dei sistemi del territorio rurale
AB.E.01	Sistemi del territorio rurale

**DETTAGLIO DELLE PARTI DEGLI ELABORATI DI TESTO (cfr. STRALCI DI RELAZIONE)
CHE SONO STATE MODIFICATE O AGGIUNTE**

(in corsivo i documenti tuttora in corso di elaborazione)

DP – Documento Preliminare del PSC

- DP_8-2-10.pdf (Proposta di discarica a Castello di Serravalle)
- *DP_13 (Territorio e sistema insediativo: matrice storica ed evoluzione nel tempo – Le eccellenze del territorio)*

AB.VAL – Relazione di ValSAT preliminare del PSC - Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale

- AB.VAL.REL 3-3-7 Energia - rifiuti.pdf
- AB.VAL.REL 7-3-3 SelezioneIndicatori.pdf
- AB.VAL.REL 8 ValutazioneAreali.pdf
- *AB.VAL.REL Schede-areali-integrate.pdf*

QC – Quadro Conoscitivo preliminare del PSC

- QC A_5-2_PotenzialitaTuristiche.pdf
- QC A_2-6_Commercio.pdf
- QC A_1-7_Salute.pdf
- QC A_1-6_PopolazionePresente.pdf
- QC B_1-12_Elettromagnetismo.pdf
- QC B_1-11_RischiIndustrielsalubri.pdf
- QC B_1-10_InquinamentoAcustico.pdf
- QC B_1-9_Incidentalità.pdf
- QC B_1-8_Energia.pdf
- QC B_1-7_Rifiuti.pdf
- QC B_1-4_QualitàAria.pdf
- QC B_1-3_DepurazioneAcque.pdf
- QC B_1-1_Risorsaldriva.pdf
- *QC C_1-1 (Note sull'evoluzione storica del territorio dell'area bazzanese)*
- *QC C_1-4 (Edifici di valore storico-culturale - Schede di analisi)*